BERENGARIO.

BERENGARIO succede a Bernardo I, di cui era probabilmente figlio, nel catalogo dei conti di Melgueil. Egli vivea ai tempi dell' episcopato di Ricuin vescovo di Maguelone, cioè verso la metà del X secolo. Sua moglie chiamavasi Gavisle, della quale lasciò il figlio che segue.

BERNARDO II.

BERNARDO figlio e successore di Berengario sposò Senegonda, menzionata in una carta dell' anno 989 od all' incirca, con cui questa contessa, suo figlio Pietro vescovo, i suoi due nipoti, il conte Bernardo e Pietro, non che le sue nipoti, fecero donazione all' abazia di San-Guglielmo del Deserto di un allodio situato presso il castello di Substanzone. Vedesi che non solamente a quel tempo era morto Bernardo II, ma che lo era pure il padre de' suoi nipoti del quale ignorasi il nome.

BERNARDO III.

BERNARDO il primogenito dei nipoti di Bernardo II era conte di Melgueil nell' anno 989 sotto la tutela di Senegonda sua avola. Egli morì al più tardi nel 1055. Sua moglie che chiamavasi Adele e da cui ebbe il figlio che segue, gli sopravvisse. Al tempo di Bernardo III, Arnaldo vescovo di Maguelone formò il disegno di rifabbricare questa città di cui non altro rimaneva fuori che la cattedrale uffiziata da qualche cappellano ed ivi trasferire la sua sede ch' era a Substanzone. Recatosi a Roma per consultar su ciò papa Giovanni XIX, n' ebbe una bolla diretta ai fedeli che li esortava a coadiuvare a tale pia opera. Molti si fecero un dovere di assecondare il prelado, e mercè i loro sovvenimenti egli fece erigere fabbricati nell' isola di Maguelone cingendoli di mura e di torri e fondò una nuova città